



Il miliardario del terrore è tornato a parlare sul sito As-Shahab Media

→ **Messaggio audio** due giorni dopo l'ottavo anniversario delle Torri Gemelle

→ **Accuse a Obama** «È un presidente senza potere, ha lasciato al loro posto uomini di Bush»

Torna Bin Laden: Usa attenti pace solo se fermate Israele

Minaccia e promette. Attacca Obama ma apre al popolo americano. Si scaglia contro i neocon e Israele. È l'ultimo messaggio di Osama Bin Laden, due giorni dopo l'ottavo anniversario dell'attacco alle Torri Gemelle.

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

udegiiovannangeli@unita.it

Osama versus Obama. Il duello viaggia su Internet. Due giorni dopo l'ottavo anniversario dell'11 settembre Osama Bin Laden è tornato a far sentire la sua voce. In un messaggio audio il capo di al Qaeda si è rivolto «al popolo america-

no»: da una parte mettendolo in guardia contro Israele ed i neo-con che continuano a contare alla Casa Bianca grazie ad un presidente definito «senza potere», dall'altra prospettando l'ipotesi che il conflitto tra al Qaeda e gli Usa possa terminare. A parlare è un uomo che ritiene di avere ancora la forza (del terrore) per poter dettare le condizioni al capo dell'iperpotenza mondiale: guerra totale o pace. Da negoziare tra pari.

MINACCE E PROMESSE

«Il tempo è venuto per voi di liberarvi dalla paura e dal terrorismo ideologico dei neo-conservatori e della

lobby israeliana», proclama il «miliardario del terrore» nel discorso di 11'20» pubblicato l'altro ieri sul sito As-Shahab Media, tradotto, attribuito e reso noto da due gruppi ameri-

La carta palestinese

Il capo di Al Qaeda torna ad agitare le sofferenze dei Territori

cani che tengono sotto controllo la propaganda terroristica (SITE Intelligence Group e IntelCenter). «La ragione della nostra disputa con voi è il vostro sostegno al vostro alleato

Israele, che occupa la nostra terra in Palestina», insiste Bin Laden, cavalcando ancora una volta la causa palestinese. Nel messaggio il capo di al Qaeda entra anche nel merito della politica interna americana: sostenendo che a Washington non c'è stato vero cambiamento, perché il presidente Obama ha mantenuto esponenti della precedente amministrazione Bush, come il segretario alla Difesa Robert Gates.

SGUARDO SU WASHINGTON

«Se pensate bene alla vostra situazione - afferma Bin Laden - capirete che la Casa Bianca è occupata da gruppi di pressione. Piuttosto che